

Documento fondatore
Gruppo per il coordinamento
e la programmazione distribuito
il 24 giugno 1986



Gruppo per il coordinamento e la
programmazione 1986 fino 31/12/87

La prima riunione dello
stesso è il 4 luglio 1986

GRUPPO PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE

Viene costituito un Gruppo di lavoro consultivo del Rettorato al quale sono demandate due funzioni essenziali.

a) Il controllo e il coordinamento delle iniziative assunte dai vari settori nei quali si suddivide l'attività della Bocconi (Facoltà, S.D.A., Istituti e Centri di ricerca).

Il controllo si esplica nel senso di vigilare sulla piena rispondenza delle iniziative dei vari settori alle linee che ispirano l'Università e alle direttive impartite dagli organi responsabili.

Il coordinamento consiste nel segnalare interventi necessari per armonizzare le attività dei vari settori; e per evitare che esse diventino in qualche modo conflittuali (anche nella raccolta di mezzi da terzi).

b) Attività di programmazione. L'obiettivo consiste nella formulazione di idee in ordine agli sviluppi futuri dell'Università e nella loro elaborazione fino a pervenire, nel tempo, ad una programmazione formalizzata.

I programmi di cui il Gruppo si occuperà sono tipicamente a medio-lungo termine.

* * * *

Il Gruppo è composto da 6 persone e precisamente : i due Pro-Rettori (proff. Ruozi e Vaccà), i due Direttori di Dipartimento (proff. Coda e Predetti), più i proff. Monti e Demattè. Da Segretario del Gruppo fungerà il Direttore Amministrativo, Dr. Resti.

Il Gruppo potrà avvalersi per i lavori preparatori e per la elaborazione dei documenti, di uno o più docenti o funzionari.

* * * *



Primo obiettivo che viene assegnato al Gruppo è la formazione, entro il marzo 1987, di un programma a 5/10 anni.

* * * *

Il Gruppo dovrà operare in collegamento, a partire da un certo momento, con le varie forze che operano nell'ambito dell'Università, cercando nei modi più appropriati di coinvolgerle nel processo di programmazione.

Tra le forze da coinvolgere vi sono anche le rappresentanze studentesche. Queste hanno già manifestato il loro interesse, designando i loro rappresentanti.

Milano, 30 maggio 1986



GRUPPO PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE

Viene costituito un Gruppo di lavoro consultivo del Rettorato al quale sono demandate due funzioni essenziali.

- a) Il controllo e il coordinamento delle iniziative assunte dai vari settori nei quali si suddivide l'attività della Bocconi (Facoltà, S.D.A., Istituti e Centri di ricerca).

Il controllo si esplica nel senso di vigilare sulla piena rispondenza delle iniziative dei vari settori alle linee che ispirano l'Università e alle direttive impartite dagli organi responsabili.

Il coordinamento consiste nel segnalare interventi necessari per armonizzare le attività dei vari settori; e per evitare che esse diventino in qualche modo conflittuali (anche nella raccolta di mezzi da terzi).

- b) Attività di programmazione. L'obiettivo consiste nella formulazione di idee in ordine agli sviluppi futuri dell'Università e nella loro elaborazione fino a pervenire, nel tempo, ad una programmazione formalizzata. I programmi di cui il Gruppo si occuperà sono tipicamente a medio-lungo termine.

* * * *

Il Gruppo è composto da 6 persone e precisamente : i due Pro-Rettori (proff. Ruozi e Vaccà), i due Direttori di Dipartimento (proff. Coda e Predetti), più i proff. Monti e Demattè. Da Segretario del Gruppo fungerà il Direttore Amministrativo, Dr. Resti.

Il Gruppo potrà avvalersi per i lavori preparatori e per la elaborazione dei documenti, di uno o più docenti o funzionari.

* * * *



Primo obiettivo che viene assegnato al Gruppo è la formazione, entro il marzo 1987, di un programma a 5/10 anni.

* * * *

Il Gruppo dovrà operare in collegamento, a partire da un certo momento, con le varie forze che operano nell'ambito dell'Università, cercando nei modi più appropriati di coinvolgerle nel processo di programmazione.

Tra le forze da coinvolgere vi sono anche le rappresentanze studentesche. Queste hanno già manifestato il loro interesse, designando i loro rappresentanti.

Milano, 30 maggio 1986